

La PIETRASCRIPTA

PRO-LOCO PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 3

DICEMBRE 2001



com'era ...



ubicazione

*La
"Mola"*

... com'è



SOMMARIO

In copertina:
"La Mola".

EDITORIALE

- Idee e proposte per nuovi motivi di incontro ed aggregazione.

CULTURA

- PREGHIERA DI
NATALE n°3 (p).

UN PAESE SI RACCONTA (r)

- Quei sabati speciali.
- Provaci ancora To'.
- Alla fine del viaggio.
- Visto da vicino.
- Seconda metà anni '70: la ricostituzione della Banda Musicale.

ATTUALITA'

- IL PUNTO SULLE
MANIFESTAZIONI.
- SPORT E TURISMO.

NOTIZIE DAL COMUNE

SERVIZI

- NUMERI UTILI
ORARI E ALTRO
ANCORA.

• Periodico di proprietà della Pro-Loco di Paganico Sabino rappr_ sentata dal sig. D'Ignazi Danilo in qualità di Presidente pro tempore .
• Direttore respon_ sabile sig. Dominici Clemente.
• Redazione: Anastasio Spagnoli e Danilo D'ignazi.
• Registrato nel regi_ stro stampa del Tribunale di Rieti n° 4/2000 - 29/03/2000
• Stampato dicembre 2001

EDITORIALE

IDEE E PROPOSTE PER NUOVI MOTIVI DI INCONTRO ED AGGREGAZIONE .

Lo avevo più volte accennato ma credo che mai come in questo momento si è giunti ad un passo dal rendere concreti quelli che più volte ho avuto modo di segnalare, forse in maniera un po' troppo sintetica, come "nuovi servizi autogestiti". Il raggiungimento di una discreta solidità economica della nostra associazione e nello stesso tempo il concretizzarsi di alcuni progetti di ripristino di strutture pubbliche, ci danno la possibilità e gli strumenti necessari per tentare di avviare numerose iniziative di aggregazione e socializzazione, autogestite, durante l'intero arco dell'anno. In occasione delle ultime assemblee, in merito all'argomento, sono scaturite numerose idee e proposte volte a creare motivi di incontro e "servizi" alla popolazione che riepilogo brevemente di seguito.

1) utilizzo del Centro Diurno e delle attrezzature audiovisive della Pro-Loco per realizzare un ciclo di corsi di aerobica e attività motorie;
2) utilizzo della sede sociale della Pro-Loco o del Centro Diurno per avere l'opportunità di seguire insieme manifestazioni sportive (partite di calcio o altri eventi) e sviluppare un programma di cineforum.

Stiamo raccogliendo informazioni per valutare come meglio organizzare e promuovere tali iniziative, per le quali però è necessaria la partecipazione diretta delle persone che intendono usufruire di questi "servizi". Per quanto riguarda il primo punto (attività motorie), ci stiamo già muovendo. Nel corso di questo mese abbiamo richiesto l'autorizzazione ad utilizzare il Centro Diurno il sabato pomeriggio per consentire a tutte le ragazze o signore interessate (verrà affisso un comunicato nella bacheca della pro-loco) a ritrovarsi per portare avanti un programma di corsi di ballo autogestiti. Tutte le spese inerenti l'attività saranno a carico della pro-loco. Si pensava inoltre di avviare un corso specifico di aerobica con la partecipazione periodica di un istruttore o istruttrice da avviare dopo il 1° Maggio fino a tutto il mese di settembre. In questo caso vanno valutati ulteriori impatti economici e nella prossima assemblea convocata per il giorno **sabato 5 gennaio alle ore 16:00** si parlerà esclusivamente di questi argomenti, soprattutto per affrontare tutti gli aspetti burocratici legati a quest'ultima iniziativa e ad eventuali altre accennate al punto 2). Per quanto riguarda il punto 2), proprio in sede di assemblea valuteremo tutti gli aspetti legati all'organizzazione delle iniziative descritte. Sia per l'utilizzo delle attrezzature audiovisive per la visione di eventi sportivi che per realizzare un eventuale

programma di "cineforum", andranno valutati tutti gli altri aspetti legati alla possibilità di erogare questi "servizi" in luogo pubblico. Lo scopo della riunione dell'assemblea prevista per il giorno **sabato 5 gennaio alle ore 16:00** sarà proprio quello di individuare rapidamente le attività realizzabili nel più breve tempo possibile e allo stesso tempo sostenibili dalle nostre capacità economiche. Inoltre sarà necessario definire le modalità di gestione degli eventuali "servizi offerti". E' fondamentale la partecipazione di tutti i soci ed eventualmente anche di altre persone non aderenti alla Pro-loco (visto che si vuole dare un "servizio" a tutti i residenti ed abituali frequentatori di Paganico) per raccogliere più pareri possibili in merito agli argomenti esposti e per valutare il grado di interesse verso questo tipo di attività. Lo do sempre per scontato ma spero sia chiaro a tutti che lo sviluppo di queste iniziative, unito alle numerose manifestazioni che la Pro-Loco già propone da anni, è teso a rendere più gradevole la permanenza nel nostro paese, in linea con gli obiettivi che la Pro-Loco si è sempre posta sin dalla sua ricostituzione. Non sarà il massimo, ma se realizzate completamente o in parte, credo che queste attività possano contribuire a stimolare l'interesse della gente per stare insieme a Paganico. Oltre al corposo programma di manifestazioni che questa Pro-Loco propone già da alcuni anni, credo sia doveroso tentare di organizzare queste nuove attività. Per quanto riguarda l'impegno lavorativo dei soci, non saranno certamente attività onerose quanto quelle "istituzionali" (si veda la grossa mole di lavoro che si sviluppa intorno all'organizzazione delle sagre), ma richiederanno sicuramente un impegno economico che non potrà essere affrontato a cuor leggero. Inoltre, a mio parere, è necessario anche focalizzare l'attenzione e gli sforzi sulla ripresa del programma culturale soprattutto per quanto concerne nuove pubblicazioni e riproporre interventi a cura della pro-loco per il miglioramento dell'arredo urbano. Proprio per quanto riguarda quest'ultimo aspetto c'era una vecchia idea della Pro-Loco circa il ripristino delle insegne delle vie. La prossima assemblea sarà il luogo idoneo per valutare anche questi aspetti. Secondo me non è indispensabile giungere a risultati concreti in brevissimo tempo, ma sarebbe certamente utile avviare al più presto parte di queste attività e nuove iniziative culturali da realizzarsi nel biennio che il consiglio direttivo di questa Pro-Loco ha ancora davanti.

Danilo D'Ignazi

PREGHIERA DI NATALE (N. 3)

O Santo Bambino che nasci stasera
lo vedi lo sai
che i bimbi afgani
hanno sete hanno fame
come piccoli cani
che soffrono e muoiono
i bambini iracheni
che manca il sorriso
ai bimbi africani
che si nega in Brasile
la gioia infantile.

Perché o Santo Bambino?

**Perché non risani la mente dell'uomo
perché non distruggi gli istinti di guerra
perché non smascheri le false ragioni
i biechi interessi**

e le prave ambizioni?

**Perché non riporti la pace nei cuori
perché non imponi l'amor tra le genti?**

Fallo, ti prego, o Santo Bambino.

Che a tutti i bimbi si porti rispetto

che a tutti si dia l'affetto

neri, bianchi, rossi e gialli;

che risuoni in tutto il mondo

nelle case nelle steppe nelle valli

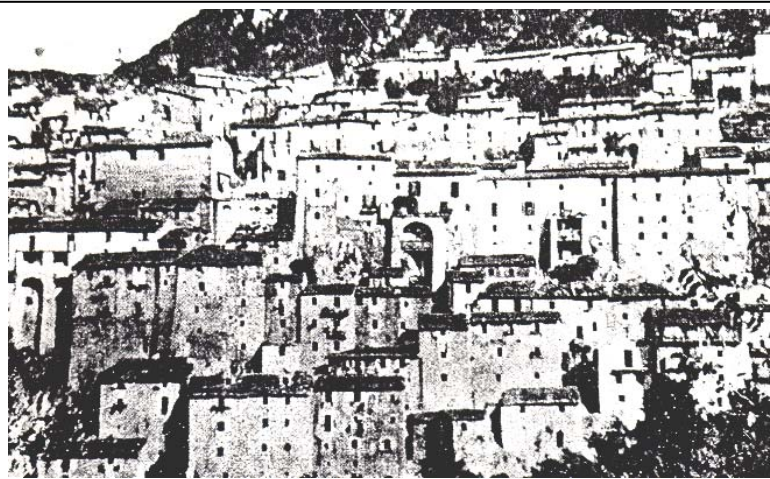
l'eco più gaia di un girotondo.

Natale 2001

(S.S.)

UN PAESE SI RACCONTA

(rubrica a cura di Anastasio Spagnoli)



Paganico e la sua Banda Musicale

(Parte terza)

QUEI SABATI SPECIALI

La fine degli anni sessanta, anni di "silenzio" della nostra banda musicale, videro sviluppare una sorta di memoria conservativa che alimentò una certa nostra sensibilità, sedimentò il vasto repertorio esistente affinando una particolare predisposizione all'ascolto. Ogni occasione era buona per fischiettare o intonare le arie delle marce più orecchiabili della "Montanina". Questo bisogno fece sì che, esse non venissero innanzitutto dimenticate, poi, funzionò come stimolo per recuperare un bene comune. Allorché si avviò il progetto di rimettere in piedi la banda musicale, a Paganico nacque una curiosa abitudine: cominciammo ad affollare la sala in cui si facevano le prove, non tanto per ascoltare nuove "arie", quanto per riascoltare e questa volta dal vivo, marce e ballabili che appartenevano alla nostra storia. Questo avveniva normalmente il sabato sera e furono davvero sabati speciali, perché servirono a ritrovarci attorno ad un qualcosa che ci apparteneva.

PROVACI ANCORA TO'

L'Arnaldo che io ricordo, assieme a Giovannino; suonava la cornetta; l'imponente Odoardo il basso; c'erano poi le sagome inconfondibili di Lello e Agesilao ai clarini. Nicola con il suo stranissimo strumento e Toto che suonava un trombone sempre mezzo storto. Come dimenticare Tempe Macco, Aldo, Giacinto, Gaetano, Carlino, Adelmo, Floro, Andrea, Antonio, Adolfo, Adelino e tanti altri?

Parecchi anni erano trascorsi dall'ultima loro esibizione ed io, incontravo ancora queste persone per il paese. Ai miei occhi solo dei contadini ormai anziani e non più spavaldi musicanti. Un giorno poi, il gesto da tutti atteso: RIPRENDERE GLI STRUMENTI E SUONARE! L'antico ardore c'era tutto, l'entusiasmo poi... e l'allegria! Ma il tempo si sa è ingeneroso. Noi ragazzi si era tutti intorno a loro ed in trepida attesa aspettavamo che il miracolo si compisse e d'incanto esplodesse nella sala il timbro inconfondibile di una loro marcia. Già da mezzora smanettavano quando "zi Toto", sentendosi pronto alzò un braccio e intimò: << zitti, zitti! >> la sala ammutolì e nel silenzio generale tutti puntarono gli occhi sul suo trombone. L'attesa durò pochi attimi; parve un'eternità, nessun suono uscì. Solo il trombone ondeggiò, "svincò" sotto la pressione dell'anziano musicante che abbassò gli occhi. SEGUE A PAG. 4

SEGUE DA PAG. 3

Esplose una risata generale; quel musicante era mio zio e avrei voluto gridargli: << provaci ancora, zi>>.

ALLA FINE DEL VIAGGIO

(Francesco Spagnoli - storico Maestro Elementare)

I mandorli erano già fioriti quando Atropo (1) recise il filo sorprendendoti nel sonno; così, una mattina di marzo tutto si concluse. Tacquero le parole, le bocche ammutolirono. Solo la musica poté e seppe parlare. Solo la forza della musica trovò le parole giuste per arrivare al cuore. Fu così che la giovane banda musicale da poco ricostituitasi, immobile ti aspettò oltre la soglia e suonò per te. Anche per lei si trattò della prima volta. Intonò quelle tragiche e melanconiche note, da te chissà quante volte distrattamente udite, allora così vuote e inanimate. Ora, invece. Ahimè, così vive e parlanti al tuo passaggio.

(1) *Una delle Parche. Le tre divinità che nella mitologia greco-romana presiedono al corso della vita umana.*

VISTO DA VICINO

Adelino Zacchia nasce il 18/02/1914 1927-30 - In età giovanile venne prescelto dal maestro Castellini che ne individuò spiccate doti di virtuosismo musicale; ne fece un allievo prediletto al quale dedicò particolari attenzioni.

1935 - Entra a far parte della Banda dell'Aeronautica come suonatore di clarinetto.

1939 - Richiamato in guerra, entra a far parte dell'organico della Banda Militare dell'Esercito di stanza a Venezia.

1939 - Viene inserito nell'Orchestra Sinfonica del Teatro La Fenice quale suonatore di clarinetto. Nello stesso periodo si esibisce con un'orchestra Jazz sempre allo stesso teatro come suonatore di sax soprano.

1977-78 - Frequenta corsi di perfezionamento con indirizzo specifico di "Concertazione e Strumentazione" presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

Raccontiamo ora l'esperienza musicale della banda di Paganico Sabino a cavallo tra gli anni '70 e '80 accogliendo con piacere la testimonianza di Adriano Zacchia, figlio del maestro Adelino Zacchia che fu tra i maggiori artefici della ricostituzione di quella banda musicale.

SECONDA META' ANNI '70: La ricostituzione della Banda Musicale.

Negli anni '70 a seguito dell'inarrestabile scioglimento della banda musicale dovuto a cause quali l'avanzata età dei componenti, la naturale scomparsa, la continua emigrazione di nuclei familiari, fenomeni questi accettati dalla cittadinanza con grande rammarico ma non con rassegnazione; in occasione delle festività Patronali ed in presenza di gruppi bandistici di altre provenienze, si scatenò tra la cittadinanza una forma di ribellione esternata con il desiderio mai sopito di far rinascere un nuovo corpo bandistico, elemento caratterizzante di Paganico Sabino per decenni. L'occasione si presentò nell'anno '75/76. Don Corrado, all'epoca Parroco di Paganico, intese recepire tale volontà organizzando un corso di orientamento musicale istituito e finanziato dall'Assessorato Regionale alla Cultura e Formazione, aperto a tutti.

Ebbe così luogo un primo ciclo di lezioni seppur limitate a semplici approcci di solfeggio. Terminato tale ciclo, bisognava passare ad una seconda e più impegnativa fase: iniziare cioè la concertazione strumentale e, quindi, la composizione del complesso bandistico vero e proprio. Si rese necessario individuare una persona di provata capacità ed esperienza, atta a tale compito ed in grado di realizzare un tale programma; tutto questo in un quadro di scarsissime se non inesistenti risorse finanziarie. Fu così che, i componenti della vecchia banda, i nuovi allievi per voce dei loro familiari, la cittadinanza coordinata dall'Amministrazione Comunale in carica, propose questo incarico a Zacchia Adelino con la convinzione della sua esperienza maturata in tanti anni di appartenenza alla vecchia banda, che in tantissime esibizioni ha sempre riscosso lustro e prestigio culminante con la vittoria del primo premio nel Concorso Provinciale del lontano 1938.

Dopo l'accettazione di tale incarico, si passò alla fase ricostitutiva; ebbe luogo un'assemblea pubblica presso la sala comunale, venne stilato, letto e sottoscritto un atto costitutivo di costituzione del complesso bandistico << la Montanina>> con un organico di 40 elementi.

SEGUE IN ULTIMA PAGINA

Zirulì - Zirulà

(Risposta a Zampognata)

Parole e musica di L. Castellini

Depositata a norma di Legge.

Tutti i diritti riservati.

I

Non serve bello mio che strilli tanto
E crepi di dolor
Per un perduto amor:
Che spero forse di legarmi ancora
Ad un bavoso, cane rognoso
Come sei tu ?
Non dir che sei sicuro
Del ben che t'ho voluto,
Non torturarti più d'un amor
Ormai perduto !
Sei diventato giallo
Per tanta gelosia.

Non è fatto per me
Un rospo come te !
Sei brutto, zirulì!
Sei falso, zirulà!

II

Le chiacchiere che fai sul conto mio
Son tutte falsità
Colmate da viltà !
Da un vigliaccone
Faccia tosta
Come sei tu !
Che serve a far lo scemo
Sprecando tempo e fiato !
Bestemmi e canti pieni di furor
Come un dannato !
Non hai capito ancora
Che sono una signora !

Non è fatto per me ecc. ecc.

III

Adesso ch'è finita la canzone,
Ti puoi pure sfiatar
Ch'io torno a riposar:
Io torno a riposar sopra un lettino
Che non ha posto
Per un cretino
come sei tu !
Addio, per sempre addio
Buffone zampognaro
Per me puoi pur cantar e ragliar
Come un somaro !
Che gioia e che conforto
Se ti vedessi morto.

Non è fatto per me ecc. ecc.

Di fianco si riporta la trascrizione di una "Canzonetta" composta dal Maestro Lamberto Castellini e tratta dal "Repertorio Estate 1931" riportato nella copertina del numero di maggio 2001 di questo giornalino della Pro-Loce.

IL PUNTO SULLE MANIFESTAZIONI ED IL PROGRAMMA DEL 2002

Eravamo rimasti all'ultima sagra delle "Sagne Strasciate".

Ad agosto, grazie all'impegno del Comitato Feste e Feste e alla partecipazione della quasi totalità della gente presente nel paese, si è svolta la consueta "Festa Patronale". Nell'occasione, la Pro-Loco ha proposto una visita alla "Mola" da poco ristrutturata, volta a far conoscere ai numerosi bambini presenti a Paganico in questo periodo, una struttura un tempo fondamentale per la vita del nostro paese. La partecipazione è stata massiccia, inaspettata; circa 120 le persone presenti tra cui numerosissimi bambini. Un ringraziamento particolare va a tutto il comitato festeggiamenti 2001.

All'escursione naturalistica sul "Navegna", prevista da programma il 23/09/2001, e rinviata, causa maltempo, al 14/10/2001, hanno partecipato circa 30 persone. Oltre a segnalare aspetti paesaggistici e naturalistici di indiscutibile bellezza, devo lanciare un allarme circa lo stato dei sentieri che si snodano nel territorio. Alcuni non sono quasi più percorribili e spero che l'Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, ne prenda atto e programmi interventi di ripristino al più presto.

Il 10 novembre, la "Castagnata" ha avuto regolare svolgimento, malgrado le precarie condizioni del tempo. Al centro Diurno c'erano circa 90 persone che spero si siano divertite. Per quanto mi riguarda è stata una bella occasione per stare insieme anche se spero che in futuro ci sia la possibilità di sviluppare una manifestazione maggiormente impostata sulla distribuzione e la vendita delle castagne. Ci vorrà ancora tempo, ci vorranno strutture idonee e ci sarà bisogno di impostare la manifestazione come avviene per le due sagre che già facciamo a maggio ed a luglio. Per adesso va bene anche così. Anche in questa circostanza abbiamo ricevuto £ 83.000 di offerte come contributo per il defibrillatore.

I prossimi eventi programmati dalla pro-loco sono i seguenti:

- 23 dicembre 2001

"CONCERTO DI MUSICA CLASSICA"

Nella Chiesa San Nicola, alle ore 17:00, si esibirà un "Quintetto a Fiati" composto da:

Loppi Marco (flauto), Loppi Francesco (oboe), Amato Gennaro (clarinetto), Iacomini Daniele (corno), Verrecchia Alessandro (fagotto).

Il programma prevede:

• **J. Haydn** - DIVERTIMENTO

• **G. Rossini** - Pout Pourri dal BARBIERE DI SIVIGLIA

• **W. A. Mozart** - AVE VERUM

• **L. V. Beethoven** - L'OROLOGIO AD ACQUA

• **G. Verdi** - LA FORZA DEL DESTINO

• **J. Ibert** - TRE PEZZI BREVI.

Sabato 5 gennaio 2002

"TRADIZIONALE PASQUARELLA"

Manifestazione che da alcuni anni la Pro-Loco ripropone con discreto successo.

Il 5 gennaio dello scorso anno abbiamo trascorso veramente una bella serata. L'interesse per questa manifestazione sta crescendo lentamente di anno in anno. Credo sia un peccato trascurarla come fatto in passato. L'originalità di questo piccolo evento sta proprio nella partecipazione diffusa. Anche se il clima del periodo rende problematica la partecipazione, spero che si manifesti un interesse crescente, proprio per non disperdere quel patrimonio culturale delle nostre tradizioni, di cui la "Pasquarella" è evento molto significativo.

In ultima pagina è riportato il programma delle manifestazioni a cura della Pro-Loco per l'anno 2002 approvato in occasione dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 04/11/2001.



Danilo D'ignazi

SPORT E TURISMO

In questi ultimi anni, la Valle del Turano sta cercando disperatamente di emergere nel settore turistico, facendo leva su attività di tipo aggregativo quali: sagre paesane, escursioni, concerti, mostre ed altro ancora; il tutto organizzato al prezzo di duri sacrifici da parte di volontari delle associazioni Pro-Loco della nostra Valle.

Attualmente però, la Valle del Turano è in fermento anche nel settore sportivo; oltre a qualche associazione sportiva, che però si occupa solo del gioco del calcio, a cui sono dediti molti giovani della zona, è nata finalmente l'associazione moto-club "I Lupi Simbruini". Essa riunisce tutti i moto-enduristi della Valle e dei dintorni ed ha consentito di organizzare, nella giornata di domenica 25 novembre 2001, il "Primo motoraduno del Turano".

I partecipanti erano circa cento. Tutto si è svolto riscoprendo sentieri e vecchie strade mulattiere della zona oramai lasciate al completo abbandono da parte della popolazione locale, passando a volte anche all'interno di qualche paese e svolgendo una prova speciale nel circuito della "Turano cross arena".

Altra manifestazione sportivo-motoristica si è svolta domenica 18 novembre 2001. Si tratta del "5° Rally del Turano" con prove speciali a Stipes ed a Colle di Tora.

Spero che i Comuni, la Comunità Montana e l'Ente Parco prendano atto che il turismo è indotto anche da questo tipo di manifestazioni e capiscano che il futuro della Valle dipenda quasi esclusivamente da esso.

Penso comunque che se le persone non fanno proprio il concetto di turismo, la nostra zona crescerà molto lentamente.

Dominici Emanuele

NOTIZIE DAL COMUNE

Rispetto al numero di agosto 2001, queste le novità:



A) Opere pubbliche

Lavori ultimati

Il giorno 29 settembre scorso l'impresa cav. Cricchi di Antrodoco (direttore dei lavori arch. QuondamStefano) ha completato i lavori di recupero e ristrutturazione del complesso della SS. Annunziata (costo £ 250 milioni circa), che sarà destinato a fini turistico-ricettivi (oltreché di culto).

Con quest'opera – che consente l'attivazione di circa 10 posti letto – il Comune dispone ora di due strutture c.d. di "Albergo Diffuso" (l'altra è l'ex mola comunale dove è stato realizzato un piccolo ostello più o meno della stessa capacità ricettiva), entrambe finanziate in larga misura da fondi europei, che potrebbero segnare una svolta nei programmi di riqualificazione e di rilancio del paese sul piano turistico e, si spera, su quello occupazionale e anagrafico.

Sono in corso trattative con chi dovrà assumere la gestione delle due strutture; e si auspica che la stessa possa essere concretamente avviata fin dalla prossima stagione estiva.

Lavori in corso

1) Riassetto urbanistico aerea nord ovest del paese sottostante il centro abitato (progetto geom. Camilletti e Marcucci, direttore dei lavori geom. A. Marcucci – impresa "Centro Italia Service" – Rieti – costo £ 150.000.000, mutuo comunale).

Si può già ammirare la interessante scalinata in pietra che dalla strada rotabile conduce a Porta San Giovanni, che ne viene notevolmente valorizzata, come del resto tutta la zona, un tempo

fortemente degradata. Ma ciò è secondario rispetto alla funzione dell'opera che, quando sarà completata, toglierà dal sostanziale isolamento una fetta non trascurabile del paese (in particolare, "u colacchittu").

2) Rifacimento del tetto della chiesa di San Giovanni (cimitero) e dei tetti di due batterie di loculi cimiteriali (progetto geom. Marcucci, costo £. 50.000.000, di cui 20 a carico della Comunità Montana, 30 a carico del Comune; impresa "Centro Italia Service" di Rieti).

I lavori sono iniziati l'otto novembre scorso e si spera che siano portati a termine prima dell'inverno, onde evitare alla struttura un'altra stagione di intemperie.

L'eliminazione dell'umidità dai muri della chiesa consentirà di realizzare il vecchio sogno di decorarne le pareti con delle pale pittoriche sulle "storie di San Giovanni".

Sono in corso contatti con il pittore Mauro Vignocchi che ha già fatto degli studi (cartoni) a suo tempo mostrati al pubblico nella sala San Nicola.

Lavori appaltati

Interventi di miglioramento delle seguenti strade: "delle castagne", Colamacchia, Paganico – "Ponticchiu a pée", Fonte Palombo – Cervia (progetto dott. Manfredo Cerroni – costo £ 438.000.000, di cui 394 a carico dell'Unione Europea – Piano regionale di sviluppo rurale 2000/2006 – e 44 a carico del Comune, come quota di integrazione percentuale).

Il contributo europeo è stato finalmente concesso, il mutuo comunale è stato "acceso" ed i lavori sono stati appaltati il giorno 20 novembre scorso: aggiudicataria l'impresa CO.DI.SAB. di Carsoli.

Dalle opere progettate, che saranno tutte realizzate con metodi e materiali ecocompatibili, deriverà una significativa riqualificazione del territorio interessato (che è una buona fetta dell'intero territorio del Comune, dalla parte del Cervia) con ricadute positive sia sul piano della funzionalità (in particolare, per la residua agricoltura: castagne e olive) e sia su quello dell'attrazione turistica,

rendendosi agevolmente visitabile una discreta porzione dell'aerea protetta a Riserva Naturale.

È in corso di organizzazione, di concerto con il progettista dott. Cerroni, una ricognizione sul campo utile a focalizzare al meglio, e nei dettagli, i lavori da eseguire.

Qui avrei volentieri fatto lo stesso annuncio per un altro progetto ricompreso nel Piano Regionale di Sviluppo Rurale, quello relativo alla "Bonifica della pineta comunale, con interventi di potatura e diradamento..."; ma per tale progetto, in luogo di quello richiesto, ben maggiore, è stato concesso un contributo di soli 90.000.000 (cui se ne sono aggiunti 10 di mutuo comunale, quota percentuale integrativa). E la gara di appalto dei lavori conseguentemente ridimensionati, celebrata il giorno 27 novembre scorso, è andata "deserta" (solo due offerte pervenute in ritardo); i lavori stessi saranno oggetto di trattativa privata (che si celebrerà il giorno 18 dicembre 2001; quando questo numero sarà distribuito, l'operazione potrebbe essere già avvenuta): vi sono state invitate 13 ditte, oltre alle due presentatrici delle offerte ritardate. Speriamo bene!

Per quanto riguarda il Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006, ritengo di informare che un terzo progetto che vi è ricompreso, e cioè il "Restauro del centro storico: interventi di rifacimento della pavimentazione" (progettista geom. Piero Giuli, costo £. 370.000.000, di cui 333 a carico dell'Unione Europea e 37 a carico del Comune) non è stato ancora finanziato, ma si stanno svolgendo tempestivamente gli atti preliminari. E', infatti, già pervenuta al Comune l'autorizzazione della Regione Lazio – Assessorato per le politiche dell'urbanistica (lettera prot. n. 18118/01 dell'8 novembre 2001).

Sulle opere pubbliche ritengo di aggiungere che:

1) esigenze tecniche evidenziate dalle

SEGUE A PAG 7

SEGUE DA PAG. 6

prove penetrometriche effettuate in Viale Trieste all'altezza del garage Mattei stanno suggerendo qualche modifica progettuale (si sta pensando a una palificazione); e ciò sta un po' ritardando il concreto avvio degli importantissimi interventi di difesa del suolo che riguardano anche la zona sottostante le Grotte, la Rocca e la frana alla "Rotella" (il progetto complessivo avrà un costo di lire un miliardo 200 milioni interamente finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito della legge 183/89 "Difesa del suolo" – D.P.R. 27 .7. 99 "Fondi finalizzati al finanziamento degli interventi di difesa del suolo per il quadriennio 1998/2001" – deliberazione Giunta Regionale Lazio n. 1225 dell'11.4.2000; progettista incaricato arch. Micozzi);

2) per la valorizzazione delle Grotte, il cui sentiero di accesso dovrebbe diventare una sorta di itinerario naturalistico – didattico (che consenta l'agevole visita delle interessanti formazioni carsiche ai turisti) l'Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia ha affidato il progetto all'arch. Paolucci (accordo di programma tra Ministero ambiente e Regione Lazio per la valorizzazione dei parchi e delle riserve; obiettivo 2 "valorizzazione e sviluppo sostenibile"; disponibilità di complessivi lire 500 milioni da ripartirsi tra più progetti). Ci siamo subito messi a disposizione dell'Arch. Paolucci cui abbiamo fornito tutte le carte necessarie e le indicazioni più opportune;

3) per quanto riguarda l'auspicata e tanto attesa valorizzazione della "Pietra Scritta" – che è il più interessante sito archeologico della zona – pare che il progetto redatto dall'arch. Tilli non abbia ancora il placet della Sovrintendenza ai Beni Archeologici.

Si è appreso, al riguardo, che la Comunità Montana del Turano starebbe, a tal fine, per convocare una conferenza dei servizi.

B) Servizi socio-sanitari

Anche a seguito di un incontro, avvenuto il 17 novembre scorso, tra i sindaci dei quattro comuni associati per le erogazioni delle prestazioni di assistenza domiciliare (Ascrea, Castel di Tora, Colle di Tora, Paganico) si è ritenuta necessaria ed opportuna una

ricognizione approfondita degli specifici bisogni della gente (in particolare, dei malati terminali, degli invalidi e degli anziani non autosufficienti, ecc.), e ciò, al duplice scopo di pervenire all'intesa con la Asl sui modi e i termini della prevista integrazione da parte della Asl stessa delle prestazioni sociali con quelle sanitarie (terapisti della riabilitazione, infermieri a domicilio, spedalizzazione domiciliare, ecc.) e di riprospettare, su basi aggiornate e realistiche, alla Regione Lazio le nostre esigenze finanziarie nella materia.

A tale fine è stato dato incarico al medico di base dott. Sanesi che si sta attivamente occupando del problema.

C) Defibrillatore

Anche nel corso della "castagnata" organizzata dalla Pro loco il giorno 10 ottobre scorso (a proposito, complimenti per l'ottima riuscita della manifestazione sperimentale, che si è conclusa con una festa molto allegra e molto partecipata andata avanti per una buona parte della notte) si sono raccolti fondi per l'acquisto del defibrillatore, tanto importante per il primo soccorso cardiologico e, quindi, per la tranquillità della gente. Non siamo lontani dalla meta!

D) La gita sociale del 29 ottobre

Ha avuto un successo incredibile. A pranzo, nell'ottimo ristorante di Fiorella Carboni, eravamo in 174; una vera e propria folla festante, accompagnata, nella visita ai monumenti sabini (Vescovio, Abbazia di Farfa) nientemeno che dall'assessore provinciale alla cultura, l'amico prof. Tersilio Leggio, che ringrazio ancora di cuore per la sua signorile disponibilità. Insomma, una giornata memorabile.

E) Tufaru

Finalmente l'Elettrogen ha dato avvio, il giorno 12 dicembre scorso, ai lavori di stabilizzazione della parte a valle (lago) della nota frana in località "Tufaru". Presto, quindi, dopo tante attese e troppi rinvii e tanto disagio a carico degli utenti, la strada litoranea potrà essere finalmente riattivata.

F) Piano Regolatore Generale

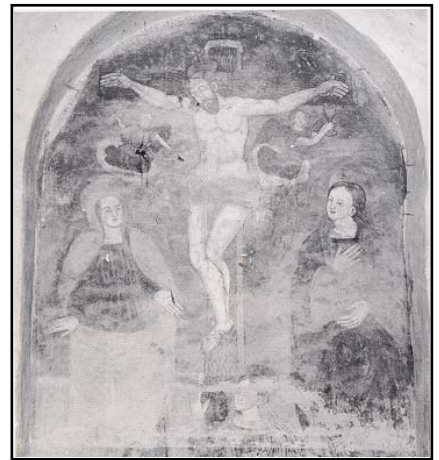
Nella prossima seduta del Consiglio comunale (che quando questo numero sarà distribuito potrebbe essere già avvenuta) si discuterà il parere

(favorevole, con modifiche) espresso dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale sul Piano Regolatore Generale del Comune di Paganico Sabino il giorno 19 luglio 2001 (ma comunicatoci solo lo scorso novembre). E' un altro passo verso l'acquisizione di uno strumento essenziale per la "normalizzazione" dei rapporti con i cittadini in materia edilizia e, auspicabilmente, per la ripresa socio-economica del paese.

G) Affreschi nella chiesa della SS. Annunziata

Nel corso dei lavori di ripristino e ristrutturazione della chiesa della SS. Annunziata (v. precedente lettera A, primo punto) sono stati scoperti altri affreschi sulla stessa parete in cui è ubicata la notissima "Crocefissione"; e tracce di altro ciclo pittorico – forse più antico – è possibile intravedere sulle pareti della ex sacrestia, che è il nucleo originario della costruzione.

Si è provveduto a farne immediata e dettagliata segnalazione alla Sovrintendenza ai beni artistici e storici che ne ha preso atto, promettendo anche un diretto intervento di restauro (più volte sollecitato anche in via breve). La Sovrintendenza, però, non può fare tutto e essa stessa ha suggerito di chiedere fondi anche ad altri enti; cosa che abbiamo immediatamente fatto nei confronti dell'Assessorato Regionale e dell'Assessorato Provinciale alla cultura e della Presidenza della fondazione della Cassa di Risparmio di Rieti. A tutti un felice Natale e un sereno 2002.



Paganico Sabino Natale 2001

Il Sindaco

SEGUE DA PAG. 4

Tale atto stabiliva le funzioni e le attribuzioni del maestro, gli obblighi dei componenti, la nomina di un presidente, un segretario e quattro consiglieri, delineando per ognuno obblighi ed incarichi. Fu così che nell'arco di un paio d'anni, grazie alla forza di volontà, collaborazione, esperienza e passione dei componenti la vecchia banda e grazie ai giovani allievi dotati di immenso entusiasmo, stimolato indubbiamente da quell'innato virtuosismo musicale, dono innato nella gente di Paganico, il tutto coordinato dalle indubbie capacità organizzative del maestro Zacchia, si realizzarono appieno, i desideri e le previsioni della cittadinanza tutta: si arrivò alla creazione di un complesso bandistico, secondo a nessuno per livello qualitativo di appartenenza numerica; le attestazioni ricevute in occasione di raduni bandistici ne costituiscono prova inconfutabile.

A questo punto, sia consentito ricordare una esibizione musicale, voluta espressamente dal maestro Zacchia e da tutti condivisa, Tutt'altro che gioiosa ed allegra, ma comunque assai significativa. Fu in occasione della scomparsa del maestro Francesco Spagnoli educatore scolastico di molte generazioni nei suoi quarant'anni d'insegnamento che si pensò di onorare la sua figura con l'esecuzione della Marcia Funebre di Chopin; prima ed unica occasione.

Adriano Zacchia

PRO-LOCO PAGANICO SABINO

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

Si informano tutti i soci che il giorno sabato 5 gennaio 2002, alle ore 16:00, presso l'Aula Consiliare del Comune di Paganico Sabino, si terrà l'Assemblea dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2001.
- 2) Utilizzo delle attrezzature audiovisive per nuove manifestazioni aggregative.
- 3) Varie ed eventuali.

Nel corso della riunione sarà possibile rinnovare la tessera della Pro-Loco relativa all'anno 2002.

PRO-LOCO PAGANICO SABINO

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI DELL'ANNO 2002

05/01/2002 - TRADIZIONALE PASQUARELLA

07/04/2002 - ESCURSIONE NATURALISTICA

01/05/2002 - "CALENNEMAJU PAGANICHESE"
SAGRA DEI "VERTUTI" (Zuppa di legumi e cereali) con salsicce, bruschetta e vino. Intrattenimenti musicali. Tradizione, cultura (esposizione), folclore e allegria.

09/06/2002 - GIORNATA ECOLOGICA
Pulizia di alcune zone del paese e del territorio comunale - Serata di aggregazione.

28/07/2002 - SAGRA delle "SAGNE STRASCIATE"
"Sagne" ai funghi porcini con salsicce, bruschetta e vino. Tartufo locale - Tradizione, cultura (esposizione), folclore e allegria.

17-18/08/2002 - FESTA PATRONALE
(in collaborazione con il Comitato 2002)
Festa religiosa e commemorazione dei caduti. Tornei, giochi popolari e intrattenimenti per bambini. Spettacoli musicali e manifestazioni culturali. Spettacolo pirotecnico e ballo delle "Pantasime".

08/09/2002 - ESCURSIONE NATURALISTICA

09/11/2002 - "CASTAGNATA"
Castagne locali, bruschetta e vino. Intrattenimenti musicali. Tradizione, cultura (esposizione), folklore e allegria.

26/12/2002 - CONCERTO di NATALE
Musica Classica all'interno della Parrocchiale San Nicola.

SERVIZI

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

* **COMUNE DI PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 1**
- Orario uffici per il pubblico: 9:00-12:00 dal Lunedì al Sabato.
TEL - 0765/723032 FAX - 0765/723033

* **DISPENSARIO FARMACEUTICO**
VIA S GIORGIO 7 - DOTT. CARAMAGNO
MAR. 12,15 - MERC. 16,30 - VEN. 12,15.

* **AMBULATORIO MEDICO**
VIA S. GIORGIO 9 - DOTT. SANESI - LUN. 11,30 - GIO. 15,00.
* **USL RIETI 1** TEL - 0765/716004

* **MEDICO TERRITORIALE**
VIA S GIORGIO 9 - DOTT. ROSSI - GIO. 11,00-12,30.
* **LABORATORIO ANALISI** c/o AMBULATORIO MEDICO - I° VENERDI' DEL MESE SU APPUNTA_MENTO (attraverso uffici comunali).

* **FARMACIA**
VIA TURANENSE PRESSO CASTEL DI TORA TEL - 0765/716332
* **POSTAZIONE FISSA AMBULANZA (118)**
c/o bivio di PAGANICO - Turno ordinario 8:00 - 20:00 - AGOSTO h24

ESERCIZI COMMERCIALI E SERVIZI PRIVATI

* **DOMINICI EMANUELE**
Artigiano Edile - Costruzione e restauro edifici, finiture interne ed esterne.
Viale Trieste n° 11 emanuele.dominici@tiscalinet.it
0339/2011436 - 0765/723001
0765/723029

* **RISTORANTE LONTERO**
S.P. TURANENSE - (BIVIO PAGANICO)
Specialità ai funghi, al tartufo e pesce di lago. Posti letto per soggiorni.
* **BAR DOMINICI** - L.GO MARCONI, 8 0765/723030
* **MARKET GENNARO** - CORSO UMBERTO I°, 26 0765/723262
* **ATTIVITA' BOSCHIVA** (DI CLEMENTE E.) 0765/723023- 0863/995471
* **PANIFICIO VALTURANO** - VI.E TRIESTE,1,3,5 0765/723038
* **ARTICOLI CASALINGHI** - AMBULANTE (MATTEI R.) 0765/723065

CARABINIERI: 0765/723113 Ascrea - FORESTALE: 0765/716229 Colle di Tora
RISERVA CERVIA NAVEGNA: 0765/790139 Varco Sabino
UFFICIO POSTALE: 0765/723031 Paganico
VIGILI DEL FUOCO: 0746/201714 Rieti